



Esente da imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3 del d. lgs. 117/17

così come integrato dall'art. 26 del d. l. 105/18

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del d. lgs. 117/17

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il 10 settembre alle ore 17:00 presso la sala plenaria del Complesso Studium 2000 - Edificio 5 di Lecce, indetta con regolari convocazioni, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione "CISO Centro Italiano Studi Ornitologici ONLUS" per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) *Cambio denominazione sociale;*
- 2) *Modifiche statutarie per adeguare lo Statuto associativo al nuovo "Codice del Terzo settore";*
- 3) *Varie ed eventuali.*

Il Presidente Maurizio Sarà, chiama a fungere da Segretario verbalizzante la socia Gloria Ramello.

Sono presenti n. 61 soci su un totale di 75 soci regolarmente iscritti.

Come da elenco allegato.

Il Presidente, accertata la regolare convocazione dell'assemblea e la presenza del numero legale dei soci dichiara aperta la riunione.

Sul primo punto all'ordine del giorno,

il Presidente, fa presente ai soci la necessità di modificare la denominazione sociale per adeguarla al disposto del Codice del Terzo settore (D. Lgs. n. 117/2017) nonché alle disposizioni integrative previste dal D. Lgs. n. 105/2018).

L'Assemblea dei soci esamina il nuovo testo e, dopo ampia ed approfondita discussione approva all'unanimità la seguente nuova denominazione per l'associazione:



CISO ODV - Centro Italiano Studi Ornitologici

CISO Centro Italiano Studi Ornitologici ONLUS

Sede istituzionale: Dipartimento SAF (Scienze Agrarie e Forestali) dell'Università degli Studi di Palermo.
Viale delle Scienze, Edificio 4 - Ingresso H, 90128 Palermo

Sede operativa: Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Palermo.

CF: 97277440828 PEC: centroitalianostudiornitologici@pec.it IBAN: IT75K0501812000000011498334 Banca Popolare Etica

E-mail Presidente: presidentecisocoi@gmail.com; E-mail Segreteria: segreteriacisocoi@gmail.com; E-mail Tesoriere: tesoriereciso@gmail.com

Sito web: <http://ciso-coi.it> Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/Centroitalianostudiornitologici> Twitter: @CISO_COI

Sul secondo punto a all'ordine del giorno,

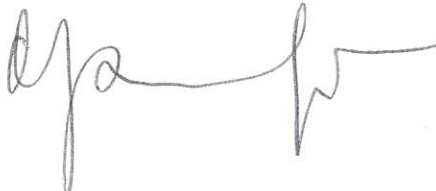
il Presidente, fa presente ai soci la necessità di modificare lo statuto per adeguarlo al disposto del Codice del Terzo settore (D. Lgs. n. 117/2017) e presenta la forma giuridica dell'Organizzazione Di Volontariato (ODV). L'Assemblea dei soci esamina il nuovo testo e, dopo ampia ed approfondita discussione approva all'unanimità le modifiche che fanno parte del nuovo statuto del CISO nella fattispecie dell'organizzazione di volontariato.

Lo Statuto è allegato al presente documento.

L'Assemblea conferma gli attuali Presidente e Consiglio Direttivo e delibera che le nuove cariche abbiano inizio alla scadenza naturale del mandato corrente.

Si dà mandato al Presidente di provvedere alla registrazione della presente delibera con l'allegato Statuto chiedendo l'esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo (Art. 82 comma 5 D. Lgs. n. 117/2017) e di registro (Art. 82, comma 3 del d. lgs. 117/17).

Esaurita la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente previa lettura ed approvazione all'unanimità del presente verbale, dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario verbalizzante	Il Presidente
Gloria Ramello	Maurizio Sarà
	

AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO
UFFICIO TERRITORIALE DI PALERMO 3

REGISTRATO IL 16 SET. 2025 N. 1013 SERIE 3

PAGATE € _____

DI CUI € _____ PER TRASCRIZIONE

ESENTE

p. IL DIRETTORE PROVINCIALE
LA DELEGATA
Laura Devescovi (*)
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Domenico Lodato



CISO Centro Italiano Studi Ornitologici ONLUS

Sede istituzionale: Dipartimento SAF (Scienze Agrarie e Forestali) dell'Università degli Studi di Palermo.

Viale delle Scienze, Edificio 4 - Ingresso H, 90128 Palermo

Sede operativa: Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Palermo.

CF: 97277440828 PEC: centroitalianostudiornitologici@pec.it IBAN: IT75K0501812000000011498334 Banca Popolare Etica

E-mail Presidente: presidentecisocoi@gmail.com; E-mail Segreteria: segreteriacisocoi@gmail.com; E-mail Tesoriere: tesoriereciso@gmail.com

Sito web: <http://ciso-coi.it> Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/Centroitalianostudiornitologici> Twitter: @CISO_COI

Esente da imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3 del d. lgs. 117/17

così come integrato dall'art. 26 del d. l. 105/18

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del d. lgs. 117/17

STATUTO

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Costituzione – Denominazione - Sede e durata – Aderente/Socio –Volontario –Attività di volontariato

È costituita l'Organizzazione di volontariato, denominata "**CISO ODV - Centro Italiano Studi Ornitologici**", di seguito denominato Organizzazione, nel rispetto delle leggi che regolano il Terzo settore, le Organizzazioni di volontariato e le Associazioni per la protezione degli animali.

L'Organizzazione svolge prevalentemente la propria attività nell'ambito e sul territorio italiano e non ha scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ha struttura democratica, cariche elettive e gratuite e ha durata illimitata.

La sede dell'Organizzazione è a Palermo in via Maqueda 110, il domicilio potrà essere variato in seguito dall'Assemblea Straordinaria; la variazione della stessa all'interno dello stesso Comune, da parte dell'Assemblea Ordinaria, non comporterà variazione statutaria. L'organizzazione potrà aprire sedi operative in tutto il territorio nazionale ed all'estero.

Il numero degli associati dovrà rispettare il numero minimo stabilito dalle leggi in vigore (si consideri art. 32 comma d. lgs 117/17) mentre il numero massimo sarà illimitato; se il numero degli associati/aderenti diviene inferiore a quello stabilito dalla legge, esso deve essere integrato entro un anno.

Il volontario è una persona che per sua libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune tramite l'Organizzazione, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà. I volontari saranno iscritti in un apposito registro.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario; la qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro, subordinato o autonomo o di altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'ente di cui il volontario è socio o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Al volontario possono essere rimborsate dall'Organizzazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organizzazione stessa. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario; le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di un'autocertificazione nei limiti e nelle modalità previste dall'art. 17 comma 4 d. lgs 117/17.

Articolo 2

Statuto e regolamenti

L'Organizzazione si basa ed è disciplinata dal presente Statuto e dai principi generali del nostro ordinamento giuridico e si attiene a criteri di assoluta trasparenza amministrativa e ai principi costituzionali. Eventuali regolamenti interni e di attuazione del presente Statuto, saranno redatti dal Consiglio Direttivo e sottoposti all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli associati, che vincola alla sua osservanza tutti gli associati e costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Organizzazione stessa.

Articolo 3

Interpretazione dello Statuto e riferimenti legislativi

L'Organizzazione è un'istituzione autonoma e unitaria, libera, aconfessionale, apartitica, ed è regolata dalle norme del presente Statuto inteso secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

GR ✓

L'Organizzazione è amministrativamente indipendente ed è diretta democraticamente attraverso i suoi organi sociali.

Le normative di riferimento sono: artt. 2, 3, 4, 9, 18, 118 della Costituzione, la Legge 106/2016, il decreto legislativo 117/2017 ed i decreti integrativi, correttivi e attuativi a questo facenti riferimento e/o collegati, e per ratio giuridica, il Titolo II Capo II, articoli 16 e seguenti del Codice Civile nonché tutte le leggi di settore nazionali e regionali vigenti nel tempo che fanno riferimento al Terzo settore, al volontariato e alle associazioni per la protezione degli animali. Ricorrendo l'iscrizione al RUNTS, titolo VI del d. lgs. 117/17, sezione a) Organizzazioni di volontariato; l'Organizzazione potrà/dovrà fare uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico dell'acronimo ODV, inoltre potrà ulteriormente integrare la denominazione sociale con l'acronimo ETS.

Articolo 4

Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del registro unico nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente. Il parere è reso nei tempi e modi stabiliti dall'art. 9 del d. lgs. 117/17. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

FINALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

Articolo 5

Attività di interesse generale e attività diverse

Scopo dell'Organizzazione è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, primariamente nell'ambito del territorio nazionale e con attenzione al territorio della Regione in cui l'Organizzazione ha sede, tramite lo svolgimento in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del d. lgs. 117/17:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; (lettera d, articolo 5, D. Lgs. 117/17).
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e dell'avifauna e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199; (lettera e, articolo 5, D. Lgs. 117/17).
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; (lettera f, articolo 5, D. Lgs. 117/17).
- formazione universitaria e post-universitaria; (lettera g, articolo 5, D. Lgs. 117/17).
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale; (lettera h, articolo 5, D. Lgs. 117/17).
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; (lettera i, articolo 5, D. Lgs. 117/17).

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Organizzazione intende:

- Promuovere, organizzare e realizzare studi e ricerche inerenti prevalentemente all'avifauna italiana;
- Promuovere la tutela e la conservazione della diversità ornitologica e dei relativi habitat in Italia ed all'Estero, mediante la tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale;
- Divulgare le scienze ornitologiche in particolare nei campi dell'ecologia, ecologia comportamentale, etologia, filogeografia, tassonomia, biogeografia e conservazione, attraverso la pubblicazione della rivista "Avocetta – Journal of Ornithology".
- Promuovere ed organizzare convegni, conferenze, tavole rotonde, seminari, mostre, stage, laboratori, scambi culturali e/o scientifici, gemellaggi culturali, corsi per la formazione dei propri



soci o di terzi, istituire borse di studio e premi, e sostenere ogni altra attività di comunicazione, promozione e didattica nel campo delle scienze ornitologiche;

- Promuovere e mantenere rapporti con altre associazioni ornitologiche, società scientifiche e con Istituti Pubblici e Privati a carattere scientifico, italiani e stranieri;
- Offrire le proprie competenze scientifiche per consulenze ad Enti Pubblici e Privati su temi inerenti all'ornitologia e alla conservazione della natura;
- Produrre e vendere materiali vari (pubblicazioni, audiovisivi, etc.) relativi alle attività di ricerca e conservazione svolte dall'Organizzazione quali attività connesse accessorie;
- Svolgere attività di trasmissione e sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile, della conservazione e del rispetto dell'ambiente, in modo da favorire comportamenti responsabili e generare un avvicinamento culturale e identitario rispetto alle risorse naturali;
- Studiare e sviluppare nuove e già implementate ricerche anche in collaborazione con altri enti e associazioni, nel rispetto della normativa di Terzo settore, al fine di modulare nel territorio gli interventi relativi alle sue finalità;
- Collaborare e partecipare a progetti promossi da Enti pubblici e Privati, nazionali e internazionali, nel rispetto delle finalità dell'Organizzazione medesima e della normativa vigente in materia;
- Svolgere un'analisi critica e costruttiva di controllo, denuncia e proponimento verso l'operato delle istituzioni nazionali e locali nel gestire l'ambiente e la biodiversità e le connesse risorse pubbliche.

L'Organizzazione potrà esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, le attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. L'individuazione delle attività diverse è competenza del Consiglio Direttivo.

L'Organizzazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'Organizzazione può esercitare anche attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa e anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Le attività previste in tale articolo sono svolte dall'Organizzazione prevalentemente a favore di terzi. Le attività previste sono svolte prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri volontari in modo personale, spontaneo e gratuito.

L'Organizzazione impiega tutte le risorse economiche disponibili e gli eventuali avanzi di gestione unicamente per la realizzazione delle attività istituzionali, sociali e per progetti di assistenza e aiuto ed è aperta alla collaborazione con altri enti purché compatibili con il volontariato.

Articolo 6

Affiliazioni e collaborazioni

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Organizzazione potrà aderire e/o associarsi ad enti o associazioni nazionali – europee – internazionali - o enti privati, nonché reti associative purché lo Statuto di questi non sia in contrasto con il proprio e sia compatibile con quanto previsto dal d. lgs 117/17 e decreti successivi.

L'Organizzazione potrà svolgere attività in collaborazione o convenzione con enti pubblici nelle modalità e nel rispetto di quanto previsto dal d. lgs 117/17 e decreti successivi nonché dalle altre leggi in materia.

Articolo 7

Dipendenti e collaboratori autonomi

L'Organizzazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni occasionali o di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento e/o occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari. I lavoratori hanno



diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun ente del Terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda; del rispetto di tale parametro si darà conto nel bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di missione.

GLI ADERENTI ALL'ORGANIZZAZIONE

Articolo 8

Associati

Possono essere associati tutte le persone che condividono le finalità e le attività associative.

I soggetti che intendono associarsi potranno fare domanda per iscritto, anche mediante mail, rivolta al Consiglio Direttivo dell'Organizzazione, nella quale dovranno:

- indicare i propri dati anagrafici completi e la residenza, nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica, titolo di studio e/o altri titoli significativi;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- quando volontari, dichiarare di accettare senza riserve lo svolgimento dell'attività di volontariato in modo personale, spontaneo e gratuito e senza vincoli temporali;
- impegnarsi a versare la quota di ammissione nonché i contributi associativi annuali nei tempi stabiliti dall'Assemblea.

La deliberazione del Consiglio Direttivo, presa in base a criteri non discriminatori, è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

L'organo competente, ai sensi del comma 2 art. 23 d. lgs 117/17, deve entro sessanta giorni motivare la eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci, l'Assemblea.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 11. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Membro onorario

L'Assemblea dei soci ha la facoltà di nominare dei membri onorari dell'Organizzazione che abbiano acquisito particolari benemeritenze nel campo scientifico della ricerca ornitologica o della conservazione della natura e/o si siano distinte per azioni durature e concrete nei confronti dell'Organizzazione o la collettività in genere, relativamente e congenialmente alla mission associativa.

I membri onorari, quando non soci, non godono dell'elettorato attivo e passivo, non versano la quota sociale, possono partecipare all'Assemblea degli associati esclusivamente con diritto di parola; possono in qualunque momento presentare la propria rinuncia a tale carica onorifica e svolta a titolo gratuito, di contro la stessa potrà essere revocata dall'Assemblea dei soci.

Articolo 9

Diritti degli Associati

Gli associati hanno diritto di:

- esercitare il diritto elettorale attivo e passivo per tutte le cariche sociali;
- prendere visione della contabilità, dei registri, dei verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo facendone richiesta scritta, anche non motivata;
- partecipare alla gestione dell'Organizzazione secondo le modalità stabilite dal presente statuto e dalle deliberazioni dell'Assemblea e comunicando per tempo le eventuali ragioni che ne impediscano la partecipazione;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per le attività volontarie svolte in seno all'Organizzazione;
- prendere parte alle manifestazioni e alle attività organizzate dall'Organizzazione;
- quando volontari, essere assicurati a norma dell'art.18 del d. lgs 117/17 e decreti e norme successive.



Articolo 10

Doveri degli Associati

Gli associati si obbligano a:

- corrispondere le quote associative deliberate annualmente nei tempi e negli importi stabiliti dall'Assemblea;
- osservare lo Statuto, le delibere e gli orientamenti adottati dai competenti organi sociali;
- contribuire al perseguimento degli scopi sociali partecipando all'attività sociale, alle riunioni e alle assemblee dell'Organizzazione nelle forme e nei modi stabiliti dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio Direttivo;
- non attuare comportamenti in contrasto e/o pregiudizievoli nei confronti l'Organizzazione. In particolare, nessun associato potrà farsi promotore di qualsiasi iniziativa a nome dell'Organizzazione senza preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo.
- quando volontari, prestare l'impegno volontario preventivamente concordato in modo personale, spontaneo e gratuito.

Articolo 11

Recesso decadenza ed esclusione degli Associati

Tutti gli associati potranno recedere in qualsiasi momento dall'Organizzazione, ai sensi e a norma dell'art. 24 del Codice Civile.

Gli associati:

- sono dichiarati decaduti:

- in caso di morte;
- in caso di dichiarazione di fallimento, a far data dalla relativa sentenza;
- in caso di condanne penali, quando hanno perso la capacità civile per reati comuni o quando compiano atti che ledano l'onorabilità e il decoro dell'Organizzazione o che siano incompatibili con l'appartenenza a essa;

• sono dichiarati esclusi gli associati:

- inadempienti agli obblighi fissati dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti interni;
- dopo l'assenza non giustificata a due sedute consecutive dell'Assemblea;
- per non avere effettuato il versamento della quota associativa annua;
- per indegnità espressa dal Consiglio Direttivo. Nella fattispecie perdono la qualifica di associati coloro i quali svolgano attività che siano lesive a giudizio dell'Assemblea e/o del Consiglio Direttivo, della conservazione dell'avifauna e dei suoi ambienti.

L'esclusione del socio, dopo parere espresso dal Consiglio Direttivo, che dev'essere comunicato al soggetto interessato dal provvedimento, è deliberata dall'Assemblea; il socio oggetto del parere di esclusione ha il diritto di chiedere, entro dieci giorni dal ricevimento del parere di esclusione, di essere sentito in Assemblea, ovvero di presentare, per iscritto, le proprie osservazioni. In attesa di tale delibera e per i casi più gravi, il Consiglio Direttivo ha facoltà di sospendere il socio sino alla decisione assembleare, salve le norme di legge non derogabili in materia. I diritti di partecipazione all'Organizzazione non sono trasferibili. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'Organizzazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

I diritti di partecipazione all'Organizzazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

GLI ORGANI SOCIALI

Articolo 12

Organi Sociali

Sono organi dell'Organizzazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

Organi istituiti se obbligo di legge:

- Organo di controllo (quando obbligo di legge – ai sensi dell'art. 30 d. lgs. 117/17);
- Revisore/società di revisione legale dei conti (quando obbligo di legge – ai sensi dell'art. 31 d. lgs. 117/17).

Tutte le cariche sociali sono elettive, salvo i casi previsti dal d. lgs. 117/17; tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30, comma 5 d. lgs. 117/17 che siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Articolo 13

Assemblea degli associati

L'Assemblea è costituita da tutti gli associati in regola con le quote associative.

La partecipazione dell'associato è personale o per delega; ogni associato potrà essere portatore al massimo di tre deleghe, quando la compagine associativa non supera i 500 soci, 5 quando li supera.

L'Assemblea è convocata dal presidente, almeno sette giorni prima della data fissata con comunicazione scritta, anche in forma elettronica/telematica.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, la data, l'ora e il luogo della riunione sia in prima che in eventuale seconda convocazione che deve essere fissata almeno a 24 ore di distanza dalla prima.

L'Assemblea può essere convocata ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario e anche su richiesta scritta di almeno un decimo dei soci e, in tal caso, il presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 15 giorni dalla convocazione.

L'Assemblea Ordinaria va riunita, almeno una volta all'anno ed entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio e delle conseguenti e susseguenti incombenze e decisioni.

L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto, o rappresentati mediante regolare delega, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati mediante regolare delega, e aventi diritto al voto.

L'Assemblea e gli interventi dei soci possono avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione e, in particolare, per via elettronica, purché si possa verificare l'identità degli associati che partecipano e la certezza della modalità di espressione di voto; relativamente alla possibilità del voto per corrispondenza o per via elettronica vale quanto stabilito dall'articolo 24 comma 4 del d. lgs. 117/17.

Le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria sono adottate a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto o rappresentati mediante regolare delega, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 21 del Codice Civile per gli amministratori.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina il Presidente del Consiglio Direttivo, se non demanda tale compito al Consiglio Direttivo stesso;
- c) approva il programma generale delle attività;
- d) stabilisce l'ammontare della quota associativa e/o di eventuali contributi da richiedere agli associati;
- e) nomina e revoca, quando obbligatorio l'organo di controllo e il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- f) approva il bilancio;
- g) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- h) delibera sull'esclusione degli associati;
- i) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- j) approva gli eventuali regolamenti interni;
- k) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Organizzazione;



- l) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Articolo 14

Assemblea Straordinaria

L'Assemblea straordinaria va convocata per deliberare sulle modifiche dello statuto o per lo scioglimento, trasformazione, fusione, o scissione dell'Organizzazione e per la nomina di eventuali liquidatori e la successiva destinazione del patrimonio sociale residuo.

La delibera dell'Assemblea straordinaria, per le modifiche statutarie, è valida con la presenza di almeno la metà dei soci aventi diritto al voto e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e dei soci rappresentati mediante regolare delega.

A norma dell'art. 21 del C.C., per lo scioglimento dell'Organizzazione, occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci aventi diritto al voto.

Articolo 15

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali stabiliti da quest'ultima, risponde direttamente all'Assemblea la quale può revocarlo con motivazione. È composto da un minimo di cinque (5) membri a un massimo di undici (11) membri detti consiglieri. Esso può avvalersi, nei limiti ed ai sensi degli articoli 1 e 7 dello statuto e con il solo diritto di parola, anche di esperti o specialisti di particolari settori che collaborano con l'Organizzazione.

Il Consiglio si riunisce almeno due volte l'anno e anche ogni volta che il presidente ritiene di doverlo convocare.

Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta, anche in forma elettronica/telematica.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti in tal caso, il presidente deve provvedere, con le stesse modalità di cui al superiore comma 3 del presente articolo, alla convocazione entro 10 giorni dalla richiesta e la riunione deve avvenire entro cinque giorni dalla convocazione salvo un minor tempo in caso d'urgenza.

Il Consiglio è regolarmente costituito con la presenza della metà più uno dei componenti ovvero di almeno sei se composto da undici membri, e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti.

In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione.

Il Consiglio è comunque regolarmente costituito quando, anche senza convocazione, sono presenti il presidente, tutti consiglieri e, sempre che nessuno si opponga alla discussione degli argomenti da trattare. L'intervento in Consiglio può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione e per via elettronica, purché si possa verificare l'identità dei consiglieri che partecipano e la certezza della modalità di espressione di voto.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

Tra gli altri il Consiglio Direttivo ha i seguenti principali compiti:

- quando delegato dall'Assemblea, eleggere tra i suoi membri il Presidente;
- eleggere il Vice Presidente;
- assumere il personale nel limite e nel rispetto di quanto previsto dal d. lgs. 117/17;
- nominare, ravisandosene la necessità, un segretario e/o tesoriere tra i propri membri;
- formulare i programmi dell'attività sociale e stilare i bilanci preventivi e consuntivi annuali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- fissare le norme o i regolamenti da proporre all'Assemblea per il funzionamento dell'Organizzazione;
- programmare, coordinare e attuare tutte le attività associative in esecuzione al programma generale approvato dall'Assemblea;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;



- ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.

Nel caso in cui, nel corso del mandato, venisse a mancare per qualsiasi causa, uno dei suoi componenti, il Consiglio potrà cooptare, dal primo dei non eletti, un nuovo consigliere che resterà in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio medesimo.

Decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non partecipino a due sedute consecutive ovvero perdano la qualità di associato o si trovino in una o più condizioni previste dall'articolo 11 del presente statuto. Nel caso in cui venisse a mancare la maggioranza dei consiglieri dovrà essere convocata al più presto l'Assemblea dei soci per il rinnovo dell'intero Consiglio.

Articolo 16

Il Presidente

Il presidente rappresenta legalmente l'Organizzazione nei confronti di terzi, nei rapporti interni ed in quelli esterni, ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio.

In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione dalla carica, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente e in assenza del Vice Presidente, dal componente del Consiglio, più anziano per iscrizione all'Organizzazione.

Articolo 17

Vice Presidente e Segretario

Il Vice Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri membri. Tale nomina termina alla scadenza (o rinnovo) del Consiglio Direttivo. Sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente per i terzi è prova dell'impedimento del Presidente.

Il Segretario, quando nominato dal Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'applicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Organizzazione e ha i seguenti compiti:

- Svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- provvede e collabora alla tenuta e all'aggiornamento dei libri sociali obbligatori di cui all'articolo 24;
- provvede al disbrigo della corrispondenza interna ed esterna e dei rapporti generali con i soci.

Il Segretario può assumere anche funzioni di tesoreria curando la documentazione contabile associativa e assumendo tutti gli impegni di natura contabile e fiscale.

Articolo 18

Tesoriere

Il tesoriere, quando nominato dal Consiglio Direttivo, coadiuva il presidente e ha i seguenti compiti:

- provvede/collabora alla contabilità, alla conservazione della documentazione relativa nonché alla predisposizione dello schema del progetto di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, come da articoli 13, 14, 16 e 87 d. lgs 117/17 nonché altri articoli e altre norme vigenti in materia;
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio.

Articolo 19

Servizio civile

Ai fini dello svolgimento delle attività di cui ai precedenti articoli l'Organizzazione prevede, in conformità alle leggi vigenti, la possibilità di inserimento di volontari in servizio civile mediante convenzione diretta o indiretta attraverso Enti convenzionati.



Articolo 20

Durata delle cariche

Tutte le cariche sociali hanno la durata di quattro anni e possono essere riconfermate.

Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del quadriennio decadono allo scadere del quadriennio medesimo.

LE RISORSE ECONOMICHE

Articolo 21

Indicazione delle Risorse Economiche

Le Organizzazioni di volontariato possono trarre le risorse economiche necessarie al loro funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché da quanto altro previsto dal d. lgs. 117/17, in particolare artt. 6, 7, 33, 56, 79 e 84.

Per l'attività di interesse generale prestata le Organizzazioni di volontariato possono ricevere, soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'Organizzazione potrà acquistare o accettare in donazione o comodato d'uso, beni mobili registrati e beni immobili occorrenti per lo svolgimento della propria attività godendone i frutti.

Il Patrimonio associativo (beni mobili registrati acquistati o acquisiti, beni immobili occorrenti per lo svolgimento della propria attività, donazioni, e con beneficio d'inventario dai lasciti testamentari, ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Organizzazione impiegherà eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, esclusivamente per la realizzazione delle attività statutarie, è vietata la distribuzione, anche indiretta (art. 8 d. lgs. 117/17), degli stessi a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 22

Quota sociale

La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'Assemblea ed è annuale. La quota non è frazionabile se non per deliberazione dell'Assemblea e non ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.

I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prendere parte alle attività dell'Organizzazione, non possono esercitare il diritto di voto e non possono essere eletti alle cariche sociali, o se eletti, da queste decadono.

Articolo 23

Convenzioni

Le convenzioni tra le amministrazioni pubbliche e le Organizzazioni di volontariato sono disciplinate dal d. lgs. 117/17 e possono prevedere esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18 del d. lgs. 117/17, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

SCRITTURE CONTABILI, BILANCI, LIBRI SOCIALI

Articolo 24

Scritture contabili, bilancio, bilancio sociale, libri sociali

Per le scritture contabili, il bilancio, il bilancio sociale e i libri sociali obbligatori si fa riferimento a quanto previsto dagli articoli 13, 14, 15, 16 e 87 del d. lgs 117/17 nonché altri articoli e altre norme vigenti in materia.

1. L'Organizzazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo (se previsto l'organo);
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono (se previsto l'organo).

2. Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi.

Articolo 25

Organo di controllo

L'Assemblea, quando previsto per legge (art. 30 d. lgs. 117/17), delibera l'istituzione di un organo di controllo monocratico ovvero di un organo di controllo collegiale composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del d. lgs 117/17, ed attesta che il bilancio sociale, laddove necessario, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del d. lgs 117/17. Il bilancio sociale da' atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 26

Revisione legale dei conti

Salvo quanto previsto dall'articolo 25, l'Assemblea, quando previsto per legge (art. 31 d. lgs. 117/17) deve nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ALTRI ORGANI

Articolo 27

Collegio arbitrale

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra gli organi e i soci oppure tra i soci stessi, questa potrà essere devoluta, su richiesta concorde

delle parti, alla determinazione inappellabile di un collegio arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex aequo et bono" e senza formalità di procedura, entro 60 giorni dalla nomina e fatto salvo il contraddittorio.

La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti e il terzo dai primi due o, in difetto di accordo, dal presidente del Tribunale di Palermo, il quale nominerà anche l'arbitro per la parte che non vi abbia provveduto.

Articolo 28

Comitato Tecnico/Scientifico

L'Assemblea, ricorrendone necessità operative, potrà deliberare l'istituzione di un comitato tecnico/scientifico quale organo di consulenza del Consiglio Direttivo e come tale i suoi componenti sono nominati dal Consiglio Direttivo stesso.

Compito del Comitato Tecnico/Scientifico è assistere il Consiglio Direttivo nelle scelte sulle attività da svolgere per il raggiungimento dei fini sociali.

Il numero dei componenti e le modalità del suo funzionamento sono stabiliti dal Consiglio Direttivo nel rispetto dell'art 17 d. lgs. 117/17.

Articolo 29

Logo



NORME FINALI

Articolo 30

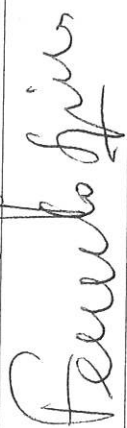
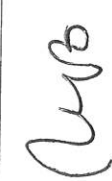
Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia e ai principi generali dell'ordinamento giuridico e del Codice civile.

Vanni	Lorenzo	ilvanni@gmail.com	 	VUNLNZ217315687E
Volcan	Gilberto	volcangipo@gmail.com		Cato 10 CA97478EO V1C96-017054988P
Monti	Flavio	flavio.monti@cnr.it		
Caprio	Enrico	enrico.caprio@unito.it		CA21362KX (C.I.) CPRNRC76R19A479N
Dell'Omo	Giacomo	giacomo.dellomo@gmail.com		
Giunchi	Dimitri	dimitri.giunchi@unipi.it		GWCDFn 69 B22 D704X CA19517 L8
Chiriaco	Leonardo	leonardo.chiriaco@vigilfuoco.it		CHRLRD 74C22L048I
Pelladoni	Sara	sara.pelladoni98@gmail.com		
Taiariol	Pierluigi	taiairol.p@alice.it		
Boano	Giovanni	g.boano@gmail.com		CA089691B BN05NN52R088791C
Bernoni	Maurizio	mberoni@inwind.it		FAT U148 V4832X BRNMRA60B14H501Y

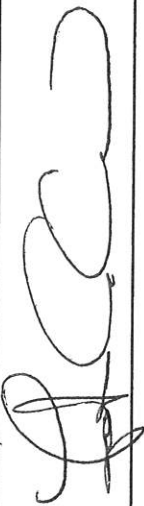
GR 77

Saporetti	Fabio	saporettif@gmail.com		C.I.: CA50A21SL C.F.: SPRFGC53M25F205Z
Sara'	Maurizio	maurizio.sara@unipa.it	Maurizio S.	CFSLA M2258A27G273L
Sarrocco	Stefano	ssarrocco66@gmail.com	Stefano S.	C.I.: CA28852UP C.F.: SRRSFN55T064504S
Sartirana	Fabiano	fabianosartirana@libero.it	Fabiano S.	C.I.D. CA 153 46 CL SRTFB N87R50E2900
Schneider	Arno	Arno.Schneider@vogelwarte.ch	Arno S.	
Sciandra	Diana	diana.sciandra@outlook.com	Diana Sciandra	C.I.: CA57405JC
Serra	Lorenzo	lorenzo.serra@isprambiente.it	Lorenzo S.	C.I.: CA 66 090 00
Sorace	Alberto	sorace@fastwebnet.it	Alberto S.	C.I.D. CA64932RN SRC LRT60S20 H501S
Sottile	Francesco	francescosottile@tiscali.it	Francesco S.	
Tirozzi	Pietro	pietrotirozzi12@gmail.com	Pietro S.	C.I.D.: EA21218PK TRZPTR89M#2H264X
Trotta	Marco	marcotrot@gmail.com	Marco S.	

GR

Cognome	Nome	Firma	CF
MORGANTI	MICHAELANGELO		MRG MHL83S17ES07U
SARTORI	ALESSANDRO		SRTL SN60D26L73GI C.I. CA95115 BN
SPINA	FERMANNO		SPNFVN5505I922J CI CT501347
Bacchetti	Nicola		BC=NCLE1C12D612J CA132810AP FLC6D8805288799P CA49017 NK
Fulco	EGINO		
TINARELLI	ROBERTO		TNRRTG3P02A94J
FRANZI	FAVIA		MNTFLV84E09H501S
LARDELLI	ROBERTO		PPT: YB8760055 LRD RRT51H052133V
BATTISTI	CORRADO		BTTCPD63R13G273B
BALESTRIERI	ROSARIO		BLS RSR82D22F839W



Cognome	Nome	EMAIL	Firma	DOCUMENTO IDENTIFICATIVO
Agostini	Nicolantonio	nicolantonioagostini@gmail.com		C.I. GSTNUN64P15E956C C.I. CA20581H2
Ambrosini	Roberto	roberto.ambrosini@unimib.it		CI CA99579LL CF 73LRK574S15B15K
Assandri	Giacomo	giacomo.assandri@gmail.com		CI CA11370NB SSN94489D21F37FZ
Bassi	Enrico	enrico.bassi76@gmail.com		CI CA 91807S BSSNRC76D25H509J
Gaia	Bazzi	gaia.bazzi@isprambiente.it		CI AX2580268- B22GAI86SSSES07E
Berlusconi	Alessandro	alessandro.berlusconi@unimi.it		CI CA09446HV CF BRUSN95R28C933P
Bettega	Chiara	chiara.bettega@gmail.com		CI CA899185X CF BTTCAR80R69D530N
Brunelli	Massimo	mss.brunelli@gmail.com		CF BRNHSNG1L22H5010 CI CA91954VY
Campioni	Letizia	letiziacampioni@hotmail.com		CF CMPLT278D64E PASS.
Capobianco	Giovanni	ardea.cg@gmail.com		PATENTE U183L1581L C8B6NN 83C04G5961
Cecere	IACOPO JACOPO GIUSEPPE	giacopo.gc@tiscali.it		CI CA716S1HN CCRCGS76P144504C

Chamberlain	Dan	dan.chamberlain99@googlemail.com		CI: CA43T01W CF: CHMDLD68S10Z174I
Chiatante	Gianpasquale	gp.chiatante@gmail.com		CI: CA26204EK CF: CHY6PS84C27C7418
Civitarese	Stefano	stefano.civitarese@unich.it		CF: CVTSFN64D20C632I C.I. CA61368MU
Ceechi	Leonardo	leococchi@gmail.com		C.I.
Costanzo	Alessandra	alessandra.costanzo@unimi.it		C.F. CSTLSN83RS7F205X C.I. CA79238TT
Damiani	Gianluca	gianlucadamianiph@gmail.com		CF: DMWGLC98HZ64501E
De Angelis	Alma	alma.deangelis@hotmail.com		CF: DNGLNA98D70L7810 CI: CA26769CX
De Battisti	Claudia	claudia.debattisti@gmail.com		C.F. 8DBTCD00DS466336 C.I. CA4099620
Di Biasi	Raffaele	raffaeledibiasi1@gmail.com		C.F. DBSRFL95C044091H C.I. CA61189VX
Fasano	Sergio	fasanoosg@gmail.com		
Florit	Fabrizio	fabrizio.florit@regione.fvg.it		CF FLRFRZ66L31L483B CI CA719030V



Franzoi	Alessandro	alessandro.franzoi@muse.it		FUNLSN 85TH18LSTBX C.I.: CA02642HV
Fratlicelli	Fulvio	f_fratlicelli@hotmail.com		
Gagliardi	Alessandra	alessandra.gagliardi@uninsubria.it	Alessandra Gagliardi	C.I. AY3805325 CF. GELSN44P56L6820
Giannerini	Sauro	g.sauro@hotmail.it		
Iudici	Arnaldo	arnaldoiudici@gmail.com	Arnaldo	DEI ALD81P10I42X CI CA97401SD
Kappers	Elena Frederika	elena_kappers@hotmail.com		
Lapadula	Stefano	stefano.lapadula.1999@gmail.com		
Liuzzi	Cristiano	cristiano.liuzzi@gmail.com	Cristiano	LZECST01E27C975U AT5157639
Masoero	Giulia	giulia.masoero@gmail.com	Giulia Masoero	MSRGL189E46L219A C.I. CA02590VY
Mastronardi	Daniela	daniela.mastronardi@tin.it		
Montemaggiori	Alessandro	alessandro.montemaggiori@gmail.com	Alessandro	CF MNTLSN6SL23H501C

82

Panarisi	Cristian	cristian.panarisi@edu.unifi.it			CA 7758UA PNRCST01P04B6020
Pantalone	Marco	pantalone.marco74@gmail.com			PMTMRC76D14E2436
Pellegrini	Massimo	massimopellegrini1956@gmail.com			CI AR7671943 CF RCTT56A24G760L
Pelle	Roberto	roberto.pollo@alice.it			
Posillico	Mario	m.posillico64@gmail.com			CI MR A64 A01F8375 CF MR A64 A01F8375
Raj Pant	Sara	sara.raj.pant@gmail.com			CI : CA411180B CF : RJPSRA91B47B0195
Ramellini	Samuele	samuele.ramellini@gmail.com			CI : CA27688F1 CF: RML5ML99224L7190
Ramello	Gloria	gloriaramello@gmail.com			CF: RMLGLR92P68D938S
Ranucci	Alessia	alessia.ranucci.ar@gmail.com			AG 2908855 CF RNCSS98EC8A512R
Rubolini	Diego	diego.rubolini@unimi.it			CI CA 80481VQ GF RBLDG176D13F20SP
Santostefano	Barbara	barbisantostefano@gmail.com			CI : CA16186H CF: SNTBBE57S6 0D876W

